

TORINO-LIONE I No Tav annunciano due cortei per l'8 dicembre in Valle

La minaccia della protesta sul ponte dell'Immacolata

→ La protesta No Tav si sdoppia. Non uno ma due cortei sono in programma, infatti, per l'8 dicembre: il primo partirà dalla Stazione di Susa all'Autoporto. Il secondo partirà dal nuovo presidio di Giaglione e da Chiomonte per darsi appuntamento alle reti del cantiere in val Clarea.

La proposta del coordinamento dei comitati è stata approvata in assemblea a Bussoleno ma sui dettagli il movimento si spacca. C'è chi vorrebbe bloccare statali ed autostrada: questo sarebbe, infatti, l'obiettivo del primo corteo diretto all'Autoporto, sede della Sitaf, la società che gestisce l'A32. E c'è invece chi, come il comitato dell'Alta valle di Susa, chiede che la viabilità in occasione dell'apertura ufficiale della stagione sciistica non venga compromessa dalle proteste.

Dubbi anche sul secondo obiettivo della giornata: che fare una volta arrivati alle reti? «Portiamo a casa un minimo di risultato», annuncia Alberto Perino. E i No Tav di nuovo si dividono tra chi vorrebbe arrivare al filo spinato per appendere provocatoriamente alla recinzione addobbi natalizi e chi dice: «Se arriviamo alle reti è per tagliarle». Il movimento poi non dimentica la variante per le

famiglie: chi non vuole inerpicarsi per i sentieri della val Clarea potrà fermarsi a Chiomonte al primo blocco delle forze dell'ordine. L'8 dicembre però, rischia di non essere l'unica giornata di mobilitazione. «Se vogliamo dar fastidio alla Sitaf dovremmo bloccare l'autostrada il 9 quando transitano i Tir», commenta Perino in chiusura all'assemblea. «Era solo una battuta, l'assemblea non ha deciso

nulla in merito», ha poi precisato. Resta comunque il fatto che i No Tav stanno mettendo a punto una protesta che durerà almeno fino a domenica 11 dicembre. Intanto ieri mattina una delegazione di No Tav si è presentata in municipio a Chiomonte per prendere visione del progetto definitivo del tunnel geognostico approvato dal Cipe.

[c.r.]



Il taglio delle reti a Chiomonte